Al "Centro d'arte Raffaello" di Palermo la personale di Giorgio Prati fino al 29 novembre

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



È stata inaugurata a Palermo, nell'ambito della fortunata rassegna "Aperitivo con l'artista" a cura del "Centro d'arte Raffaello", la personale pittorica del palermitano **Giorgio Prati**.

Un grande talento contemporaneo che, dopo una carriera costellata da relazioni internazionali e successi in tutto il mondo, ha organizzato diverse mostre negli spazi della galleria che vede alla direzione artistica **Sabrina Di Gesaro**, all'insegna di una collaborazione divenuta ormai esclusiva.

Un artista, dunque, che rientra nel novero dei nomi appartenenti alla "scuderia" del "Centro d'arte Raffaello", riflessivo e molto esigente con se stesso. **Diciannove opere a smalto**, che rappresentano una novità rinnovando la collezione già disponibile, saranno esposte nella sede di via Emanuele Notarbartolo 9/E della galleria fino al prossimo 29 novembre.

Curata da **Antonino Prestigiacomo**, la mostra rappresenta un'interessante occasione per conoscere o approfondire il linguaggio espressivo di Giorgio Prati, uomo libero svincolato da qualsiasi remora, incapace di sottostare a regole ferree.
Un raro esempio di esecuzione lenta, pignola, frutto di osservazione e intuizione.

La sua arte non conosce confini, arriva nelle case del pubblico e degli estimatori di tutto il mondo che

ne apprezzano l'estrema abilità nella rappresentazione di vedute urbane e paesaggistiche.
Una capacità che si esprime compiutamente senza il ricorso alla raffigurazione fedele.

La sua pennellata, materica, riconduce alla sua partecipazione emotiva e il suo paesaggio, soggetto elettivo, si fa naturale, poi urbano, sino a diventare interiore.
Le opere di Giorgio Prati appaiono come pensieri dipinti, svuotati di figure umane: i quadri rivelano il punto di vista dell'artista che combacia, talvolta, con quello dell'osservatore.
Accade anche che gli occhi non bastino a decifrarne l'arte e allora occorre lasciarsi guidare dalle emozioni che investono chi è fermo ad ammirare.

"Se le suggestioni fossero luoghi – commenta il curatore Antonino Prestigiacomo – sarebbero quelli dipinti da Giorgio Prati".
"Nelle sue opere – sottolinea – non vi è nulla di definito, tutto è da completare e spetta all'osservatore inabissarsi nell'oceano di sensazioni contrastanti dove nulla, o quasi, si riconosce".
Atmosfere tortuose e graffianti, nature, città e paesaggi astratti o appena accennati rimandano ad ambienti apparentemente già visti o ricordati, vaghi come nei sogni, lontani nel tempo.

Luoghi che non esistono se non nella mente dell'artista: più che di luoghi, in realtà, si tratta di non luoghi e spazi da definire, sfumati, macchiati e incisi, **all'insegna di un'incessante correlazione di emozioni e realtà**.

"La mostra – afferma Sabrina Di Gesaro – raccoglie la produzione recente di Giorgio Prati e rappresenta l'esito più attuale della sua ricerca, il cui rimando al reale risente di un'evidente astrazione che vira verso un'essenzialità stilistica matura".

"Si tratta – spiega – di uno degli artisti contemporanei che si caratterizzano maggiormente per l'uso dei colori a olio con sfumature e toni delicati: la peculiarità che lo identifica è la gestualità scattante per via dell'utilizzo degli smalti".

"Giorgio Prati – aggiunge il direttore artistico– è sicuramente noto e apprezzato per la sua maestria nella tecnica dello sfumato e per la capacità di applicare sottili transizioni tonali tra i colori per creare effetti morbidi".

È proprio attraverso questa tecnica che l'artista riesce a **dare vita a un'atmosfera sottile**: gli scenari rappresentati sono sfocati e indistinti, avvolti da un alone di mistero.

I tratti, dai contorni vaghi, non conducono a un'identificazione univoca e ciò consente una proiezione dell'immaginario soggettivo in quei luoghi privi di identità.
"Sembra accompagnarci per mano – conclude la dottoressa Sabrina Di Gesaro – in una narrazione che si configura come un viaggio nella memoria, un cammino a ritroso o una proiezione in una dimensione onirica che affascina lo spettatore catturandolo sensorialmente".
Pubblicata sul catalogo **Edity Edizioni**la mostra sarà disponibile anche nella piattaforma raffaellogalleria.com nella specifica sezione dedicata, dal titolo "Mostra in corso".
L'esposizione nella sede di via Emanuele Notarbartolo 9/E sarà fruibile tutti i giorni dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:30 alle 19:30.
La galleria è chiusa al pubblico la domenica, il lunedì mattina e nei giorni festivi.
L'ingresso è libero e gratuito.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/al-centro-darte-raffaello-di-palermo-la-personale-di-giorgio-prati-fino-al-29-novembre/136989